



Max Giusti: «Tra il palco e Mediaset sto vivendo un sogno, vorrei una serata con Gerry»

## Descrizione

(Adnkronos) »

Quarant'anni di carriera non si festeggiano tutti i giorni. E Max Giusti ha deciso di farlo nel modo pi naturale per lui: salendo su un palco. Il 16 luglio, alla Cavea dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, porter in scena «40 e sto», uno spettacolo che mescola celebrazione, sfida e ritorno alle origini. «In realt sarebbero 41 anni » ride « perch il mio debutto risale alla stagione «84-«85. L'anno scorso ce lo siamo dimenticati. Ma va bene cos: festeggiamo adesso», dice Giusti, che da luned 13 luglio torna anche nel preserale di Canale 5 con «The Wall». « un bel momento. Certo, domenica notte non dormir in attesa degli ascolti. Ma sono felicissimo a Mediaset e contento anche di tornare sul palco con il mio show».

Per l'occasione e per tracciare un po' di bilanci a latere dell'anniversario, dopo la presentazione dei palinsesti Mediaset, Giusti ha incontrato un gruppo di giornalisti nel giardino a bordo piscina del ristorante La Pisanella, che gestisce insieme al circolo sportivo Play Pisana.  un luogo che gli somiglia: rilassato e pieno di vita. Un circolo sportivo rinomato per la pratica del tennis (Max  un appassionato da sempre) dove si allenano e si sono allenati diversi giovani campioni.  la sua seconda casa (anche perch abita poco distante), il posto dove si ferma a respirare tra un set televisivo e un palcoscenico.

E il palcoscenico, adesso, chiama forte. «L'anno scorso alla Cavea sono stato benissimo,  un posto bellissimo. Stavolta ho pensato a una sorta di «meglio di, che non ho mai fatto: met pezzi nuovi, met cose attualizzate ma pescate dagli ultimi quindici anni. E alcune delle mie imitazioni-parodie, naturalmente. Mi piace vedere il pubblico come un toro: io mi metto l con il drappo e lo sfido». Ci saranno sorprese, forse anche una guest star. «Non posso annunciarla perch? non lo sa ancora!», dice ridendo. «Posso solo dire che la mia prima ospitata in una trasmissione televisiva  stata anche la sua».

Questa volta, per, sar diverso. «Sar la prima volta che in platea non ci sar mio padre. Vivo quella fase in cui i miei si sono fatti vecchietti e ho cercato di creare un team in casa che possa aiutarli.  una cosa che ti cambia lo sguardo, anche sul palco».



---

sostenuto?•, rimarca.

E il sostegno, per lui, ha avuto in primis il volto di Pier Silvio Berlusconi (â??un editore con una visioneâ?•) ma anche di due colleghi speciali. â??Mi piacerebbe fare una serata con Gerry Scotti, anche solo uno speciale. Lui per me Ã un punto di riferimento, e quando abbiamo testato â??The Wallâ?•, a girare il numero zero ad Atene mi ha accompagnato luiâ?•. Ma non Ã stato lâ??unico. â??Mi sono sentito molto sostenuto anche da unâ??altra colonna di Mediaset: Paolo Bonolis. Fu lui a dirmi per primo che aveva parlato molto bene di me ai vertici Mediaset e che forse qualcosa si stava muovendo. Eravamo al Sistina: andai subito a dirlo allâ??orecchio a mia moglie. Ero tutto felice. Ma un anno fa non avrei mai sperato di essere dove sono ora. Mi sento fortunato e sono felicissimoâ?•.

Anche il cinema gli ha regalato soddisfazioni importanti. â??Ho fatto tre film da protagonista: â??Appena un minutoâ?? di Francesco Mandelli, â??La seconda chanceâ?? di Umberto Carteni e â??Dicono di teâ?•, sempre di Carteni. Di due ho scritto anche la sceneggiatura. Ma forse quello che mi ha dato piÃ¹ soddisfazione Ã â??La seconda chanceâ?? che non ho scritto, perchÃ© quando ti scrivi addosso la sceneggiatura tendi a essere indulgente con te stesso. Qui invece mi sono trovato a interpretare un professore di latino e sono stato molto fiero, anche pensando alla faccia della mia professoressa e a tutte le insufficienze che mi aveva dato al liceo scientificoâ?•, ironizza. â??Ma insomma, per ora, se continuo a questo ritmo con la tv e con il teatro (in ballo câ??Ã anche il ritorno al Sistina con â??Il Marchese del Grilloâ?•, ndr.) sarÃ difficile avere tempo per il cinema. ChissÃ , magari una serie tv, ma ora le vogliono fare tutti, non câ??Ã piÃ¹ lo snobismo dei primi tempi da parte dei grandi nomi del cinemaâ?•.

Infine, la radio. Con â??Radio2 SuperMaxâ?? Ã stato a lungo uno dei volti di punta del palinsesto di Rai Radio2. â??Ora ho cambiato editore, ma mai dire mai. In radio mi sono divertito moltissimoâ?•.

Sui progetti futuri, Giusti non puÃ² dire molto, ma oltre agli impegni giÃ noti qualcosa di altro si muove. Dopo il recupero di â??Scherzi a parteâ?? con una versione innovativa e il pubblico in studio, circola voce che il conduttore sia stato coinvolto nei test sui numeri zero di altri titoli storici. E chissÃ che non ci sia di mezzo anche il ritorno di â??Ok il prezzo Ã giustoâ?•, annunciato da Pier Silvio Berlusconi per la prossima stagione. â??Non so nienteâ?•, si schermisce con un sorriso.

Quando invece gli si chiede quale programma della storia della tv abbia amato di piÃ¹, non ha dubbi: â??Portobello. MetÃ della tv di oggi Ã nata da lÃ. Rifarlo? No, non me la sentireiâ?•.

E Sanremo? â??E a chi non piacerebbe? Ma non ne voglio parlare perchÃ© mi porta sfortuna. E poi fare Sanremo implica tutta una serie di giri che durano anni. Ora sto benissimo dove sto, ma se mi chiamassero e Mediaset mi desse la liberatoria, certo che non direi di noâ?•, conclude con un sorriso.

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

## Categoria

### 1. Comunicati

**Tag**

1. Ultimora

**Data di creazione**

Luglio 11, 2026

**Autore**

redazione

*default watermark*